

S. 1137-A

Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano

Vol. 131 (1990), n. 25, pag. 365-376

Milano, giugno 1991

Aldo Oriani (*) & Mario V. Guffanti (**)

BRITISH MUSEUM
(NATURAL HISTORY)

01 APR 1992

EXCHANGED
GENERAL LIBRARY

La collezione "Camillo Guffanti" di trofei di ungulati donata al Museo di Storia Naturale di Milano

Riassunto — Nel 1988 è stata donata al Civico Museo di Storia Naturale di Milano la collezione di oltre 160 trofei di ungulati europei ed africani raccolta da Camillo Guffanti.

Abstract — The "Camillo Guffanti" collection of ungulated mammal trophies presented to the Civico Museo di Storia Naturale of Milan.

The present work includes a short report on the hunting activity of Camillo Guffanti in Europe and Africa. The catalogue of the collection, presented in 1988 to Milan Museum, follows with a short analysis of the most interesting specimens.

Key words: Ungulated mammals, Guffanti's collection.

Come si è formata la collezione Guffanti

I trofei che compongono la Collezione, che qui viene presentata, sono stati il frutto di lunghi anni di esperienza venatoria che il lombardo Camillo Guffanti visse con grandissima passione, in un convinto rispetto per gli equilibri naturali, sino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nell'agosto 1986 a soli 50 anni.

La donazione che i figli hanno voluto fare al Civico Museo di Storia Naturale di Milano, nel 1988, vuole essere, da un lato, un rispettoso omaggio a

(*) Collaboratore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

(**) via Sebastiano Caboto 3 - 20144 Milano.

questi valori ideali vissuti intensamente dall'Estinto, dall'altro una garanzia di conservazione e di valorizzazione scientifica e didattica dei numerosi reperti.

I luoghi toccati in più di venti anni hanno come punto di partenza la Rhodesia, nella zona di Bembesi, vicino a Bulawayo, dove vengono abbattuti i primi bufali, cudu ed altre antilopi. Nel 1967 il Guffanti segue il percorso del fiume Kafue, in Zambia, e più tardi, nel 1973, si muove in Angola, nella zona del deserto di Mossamedes, fra i fiumi Cubal e Curoca. Gli anni successivi sono caratterizzati da un susseguirsi, a volte ripetitivo, di escursioni in Kenia, nelle zone di Isiolo e Narok, in Botswana, nel deserto del Kalahari (Khutse Game Reserve) e nelle paludi del Kuando, nei pressi della Striscia di Caprivi, poi nelle zone paludose del Gabon; diverse tappe interessano anche il Sud Africa, nel Transvaal, attorno alla piccola cittadina di Ellisras, l'Altipiano di Jos, in Nigeria, e la Riserva d'Arly nel Burkina.

Non disdegnò la caccia europea che lo vide, fra il '64 ed il '67, in Jugoslavia, a Karlovac e Migalovci, ed in Austria, nella Riserva di Uhmausen. Fra il '79 e l'81 in Polonia, a Borki, a Visna ed a Sieradz. Negli ultimi anni, tra il 1981 e l'86, si dedica quasi esclusivamente alla caccia al capriolo ed al cervo in Ungheria, frequentando nell'82 la zona di Alipuszta, nell'83 Banhalma, Balatonfenyes e Mateszalka, nell'84 ancora Banhalma e Verpelet e negli ultimi due anni di vita ancora Banhalma e Pokaszepetk.

Il catalogo della collezione

Ordine PERISSODACTYLA

Famiglia RHINOCEROTIDAE

Diceros bicornis L., 1758 - Rinoceronte nero - Black rhinoceros: una testa di adulto proveniente dall'Angola ascrivibile probabilmente alla ssp. *cho-biensis* Zukowsky, 1964.

Ordine ARTIODACTYLA

Famiglia SUIDAE

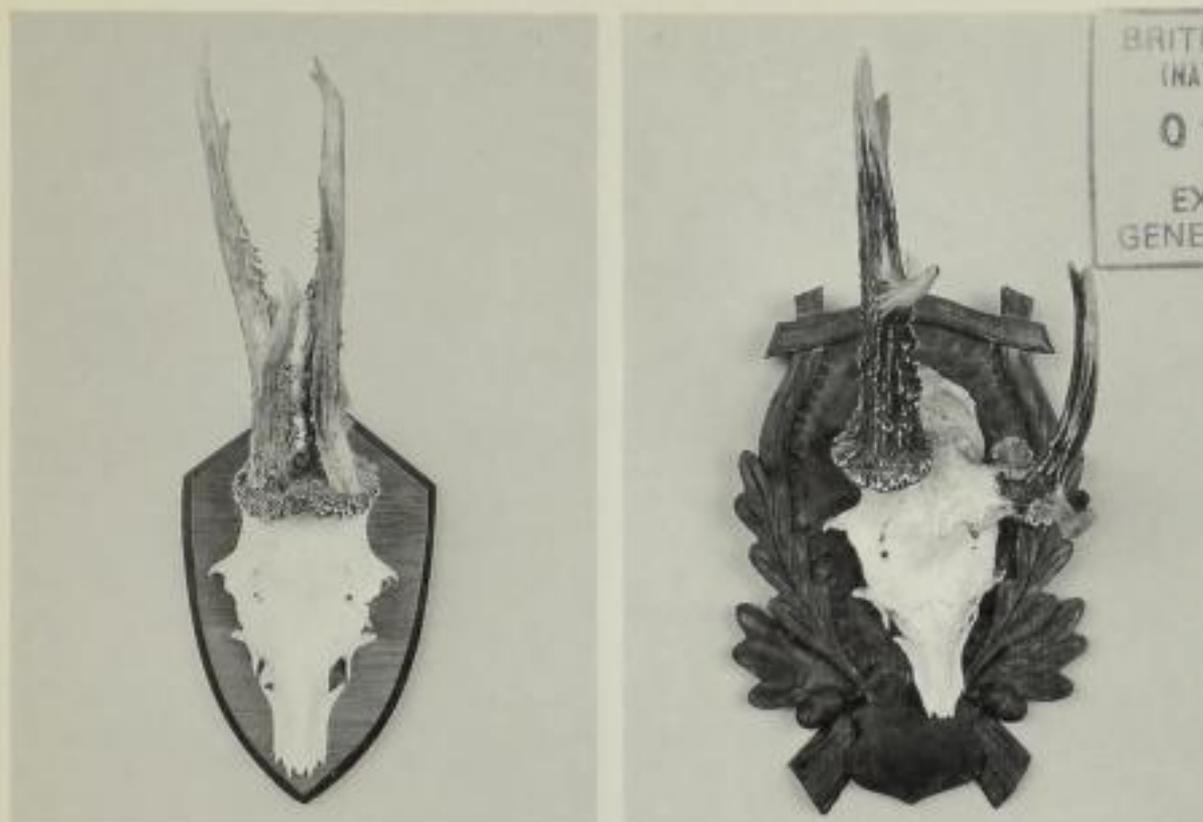
Phachocerus aethiopicus Pallas, 1766 - Facocero - Wart hog: zanne di provenienza ignota.

Famiglia HIPPOPOTAMIDAE

Hippopotamus amphibius L., 1758 - Ippopotamo - Hippopotamus: 4 zanne di provenienza ignota.

Famiglia CERVIDAE

Alces alces L., 1758 - Alce - Moose: 2 frontali con corna di maschi adulti appartenenti alla sottospecie nominale provenienti dalla Polonia Nordorientale.



Trofei anomali di capriolo (*Capreolus capreolus* L., 1758).

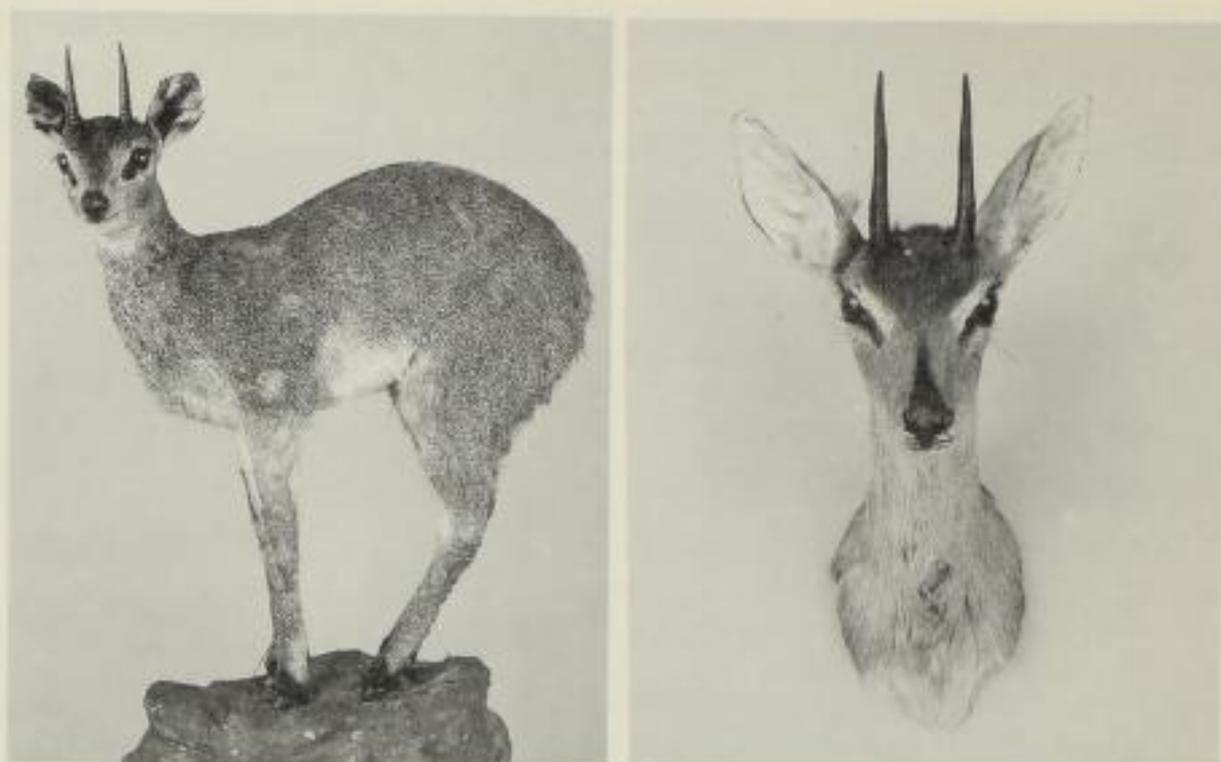
Capreolus capreolus L., 1758 - Roe deer: 51 frontali con corna di maschi adulti appartenenti alla sottospecie nominale. 30 provengono dall'Ungheria (Banhalma), tra essi vi sono dei trofei di notevole mole, che in ottica venatoria verrebbero definiti kapital, e tre di conformazione anomala. 4 provengono dalla Jugoslavia (Migalovci, Jelas Polje, Karlovac) ed 1 dalla Val Pusteria (Olang). Per i restanti 16 trofei non è stato possibile accertare la provenienza.

Cervus elaphus L., 1758 - Cervo europeo - Red deer: 14 frontali con corna appartenenti alla ssp. *hippelaphus* Erxleben, 1777, alcuni dei quali di proporzioni decisamente notevoli. 4 provengono dall'Ungheria, 3 dalla Jugoslavia (Migalovci, Jelas Polje) per i restanti 7 non è stato possibile accertare la provenienza.

Famiglia BOVIDAE

Sylvicapra grimmia L., 1758 - Silvicapra - Grey Duiker: 1 frontale con corna di maschio adulto proveniente dallo Zimbabwe (Bembesi) ed ascrivibile alla sottospecie nominale.

Oreotragus oreotragus Zimmermann, 1783 - Saltarupe - Klippspringer: un esemplare montato proveniente dall'Altipiano di Jos (Nigeria) ed ascrivibile alla ssp. *porteousi* Lydekker, 1911.



A sinistra: Saltarupe della Nigeria (*Oreotragus oreotragus porteousi* Lidekker, 1911); a destra: Raficero campestre (*Raphicerus campestris* Thunberg, 1811).

Raphicerus campestris Thunberg, 1811 - Raficero campestre - Steenbok: 3 teste di maschi adulti dell'Angola ed ascrivibili alla ssp. *kelleni* Jentink, 1990.

Madoqua saltiana Desmarest, 1816 - Dik dik - Salt's dik dik: 1 testa di provenienza ignota.

Taurotragus oryx Pallas, 1766 - Antilope alcina - Eland: 2 trofei di maschi adulti: *T. o. pattersonianus* Lydeker, 1906: una testa proveniente dal Kenia. *T. o. oryx* Pallas, 1766: un frontale con corna proveniente dall'Africa meridionale.

Tragelaphus strepsiceros Pallas, 1766 - Cudu maggiore - Greater kudu: 5 teste di maschi adulti di provenienza ignota.

Tragelaphus imberbis Blyth, 1869 - Cudu minore - Lesser kudu: 1 testa di maschio adulto proveniente dal Kenia ascrivibile alla sottospecie *australis* Heller, 1913.

Tragelaphus scriptus Pallas, 1766 - Tragelafò - Bushbuck: 1 testa di maschio adulto proveniente dal Kenia ed ascrivibile alla sottospecie *delamerei* Pocock, 1900.

Tragelaphus spekei Sclater, 1864 - Sitatunga - Sitatunga: 1 testa di maschio adulto della sottospecie *selousi* Rothschild, 1898, proveniente dal Botswana.

Aepyceros melampus Lichtenstein, 1812 - Impala - Impala: 12 trofei di maschi adulti. *Ae. m. melampus* Lichtenstein, 1812: 8 trofei dei quali 2 provenienti dallo Zimbabwe (una testa ed un frontale con corna) ed i restanti 6 (una testa e 5 frontali con corna) provenienti da località ignote dell'Africa meridionale. *Ae. m. rendilis* Lönnberg, 1912: 3 teste ed un frontale con trofeo fratturato provenienti dal Kenia.

Antidorcas marsupialis Zimmermann, 1780 - Antilope saltante - Springbuck: 4 trofei dall'Africa meridionale di cui 2 teste ed un frontale con corna di maschi adulti, dei quali uno di notevoli proporzioni, ed un frontale con corna di femmina adulta.

Gazella granti Brooke, 1872 - Gazzella di Grant - Grant's gazelle. *G. g. granti* Brooke, 1872: una testa di maschio adulto dal Kenia. *G. g. raineyi* Heller, 1913: un frontale con corna di maschio adulto dal Kenia.

Gazella thomsoni Günther, 1884 - Gazzella di Thomson - Thomson's gazelle: due teste ed un frontale con corna di maschi adulti del Kenia.

Litocranius walleri Brooke, 1879 - Antilope giraffa - Gerenuk: una testa di maschio adulto dal Kenia.

Rupicapra rupicapra L., 1758 - Camoscio delle Alpi - Chamois: 13 frontali con corna di 4 femmine e 9 maschi della sottospecie nominale tutti provenienti dall'Austria. In particolare è stato possibile accertare che un maschio ed una femmina provengono da Maria Luggau (Carinzia), una femmina da Muldorf.

Ovis musimon Pallas, 1811 - Muflone - Muflon: 1 frontale con corna di maschio adulto proveniente dall'Ungheria (Verpelet).

I trofei più interessanti

La Collezione "Camillo Guffanti" è nata da un approccio alla natura di impronta esclusivamente venatoria e da ciò deriva la sua tipologia prettamente trofeistica; tuttavia la varietà di questa collezione ci consente di arricchire la nostra raccolta di ungulati con forme che altrimenti sarebbe difficoltoso acquisire.

Numerose sono le specie che sino ad ora mancavano alle nostre collezioni: i pezzi più prestigiosi sono sicuramente la testa del Rinoceronte nero (*Diceros bicornis*) e quella del Lichi (*Kobus leche*).

Non bisogna però dimenticare altre specie, meno rare, quali il Sitatunga (*Tragelaphus spekei*), l'Antilope nera (*Hippotragus niger*), il Raficero campestre (*Raphicerus campestris*) e la Silvicapra (*Sylvicapra grimmia*).

A livello sottospecifico si sono venuti ad aggiungere: il saltarupe della Nigeria (*Oreotragus oreotragus porteousi*), il tragelafò del Kenia (*Tragelaphus scriptus delamerei*), l'alcelafò rosso (*Alcelaphus buselaphus selbornei*) e quello di Coke (*Alcelaphus buselaphus cokei*), l'orice dalle orecchie frangiate (*Oryx gazella callotis*) e le sottospecie nominali del damalisco (*Damaliscus lunatus*), del bontebok (*Damaliscus dorcas*), dello gnu comune (*Connochaetes taurinus*), dell'impala (*Aepyceros melampus*) e della gazzella di Grant (*Gazella granti*).

Dal punto di vista più tipicamente trofeistico vale la pena di ricordare alcuni pezzi notevoli per lo sviluppo delle corna quali il nyala (*Tragelaphus angasi*), uno dei maschi di antilope saltante (*Antidorcas marsupialis*) ed alcuni trofei di capriolo (*Capreolus capreolus*) e di cervo (*Cervus elaphus*). Un certo interesse rivestono anche alcuni trofei anomali di capriolo oltre a quello dello gnu coda bianca (*Connochaetes gnou*), inoltre è atipico un trofeo di alcelafò (*Alcelaphus buselaphus*) del Kenia che presenta una tipologia intermedia tra la sottospecie *cokei* e probabilmente la *lichtensteini* Peters, 1849.

Il 29 novembre 1990 è stata inaugurata nella Sala 12 del Museo una esposizione temporanea per porgere al pubblico la parte più interessante della collezione, con ampie didascalie che consentono di valorizzare i materiali per una analisi sistematica e zoogeografica dei bovidi africani. Al termine della mostra, nella primavera del 1991, i trofei verranno definitivamente sistemati, come già negli anni 1989 e 90, nel corridoio del secondo piano del corpo centrale del Museo, pertinente alla sezione di Zoologia dei Vertebrati. Qui i trofei potranno essere esaminati da chiunque lo desideri, analogamente ad un certo numero di esemplari che per ragioni di spazio verranno collocati in collezione di studio. Nell'ambito della ristrutturazione dei saloni di zoologia dei vertebrati, i pezzi di maggior interesse troveranno la loro collocazione definitiva nel contesto del rinnovato quadro espositivo.

Un doveroso ringraziamento va alla signorina Claudia Morbioli che ha fattivamente collaborato nel lavoro di classificazione del materiale, al dottor Carlo Tognoni ed alla dottoressa Marina Mansi per l'allestimento della mostra temporanea.

Bibliografia

- Bert G. A., Edmond-Blanc F. et alii, 1962 - Rowland Ward's records of big game XIth edition (Africa). *Rowland Ward Ltd.*, London.
- Couturier M. A. J., 1938 - Le chamois. *Arthaud*, Grenoble.
- Ellerman J. R., Morrison-Scott T. C. S. & Hayman R. W., 1953 - Southern african mammals 1758 to 1951: a reclassification, *British Museum (Natural History)*, London.
- Happold D. C. D., 1973 - Large mammals of West Africa. *Longman*, London.
- Kingdon J., 1982 - East african mammals, an atlas of evolution in Africa vol. III part D (Bovids). *Academic press* - London.
- Ladini F., 1985 - Il camoscio delle Alpi, *Ghedina & Tassotti*, Bassano d.G..
- Ladini F., 1989 - Il capriolo, *Ghedina & Tassotti*, Bassano d.G..
- Maester J. & Setzer H. W., 1971 - The mammals of Africa. An identification manual. Part 14, 15, 15.1. *Smithsonian Institution Press*, Washington.
- Niethammer J. & Krapp F., 1986 - Handbuch der Säugetiere Europas Band 2/II, *Aula-Verlag*, Wiesbaden.
- Perco F., 1977 - Il Muflone, *Edagricole*, Bologna.
- Perco F., 1987 - Ungulati, *C. Lorenzini*, Udine.
- Perco F. & Perco D., 1979 - Il capriolo. *Carso*, Gabrovizza.
- Ponti F., 1985 - Valutazione dei trofei della grossa selvaggina europea. *Olimpia*, Firenze.
- Walther F. R., Mungall E. C. & Grau G. A., 1983 - Gazelles and their relatives. A study in territorial behaviour. *Noyes*, Park Ridge N.J..
- Whitehead G. K., 1972 - Deer of the world. *Constable*, London.